

# LEGGE N. 84 DEL 21 MARZO 2001

(Pubblicata sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 76 del 31.3.2001)

## DISPOSIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALLA STABILIZZAZIONE, ALLA RICOSTRUZIONE E ALLO SVILUPPO DI PAESI DELL'AREA BALCANICA

1	<b>Che cos'è</b>	La legge disciplina le forme di partecipazione italiana al processo di stabilizzazione, ricostruzione e sviluppo di Paesi dell'area balcanica, anche al fine di coordinare gli interventi nazionali con le iniziative assunte in sede comunitaria e multilaterale.
2	<b>Beneficiari</b>	Da individuare tra i soggetti promotori di progetti di cooperazione e di iniziative di promozione e sviluppo delle imprese.
3	<b>Paesi di destinazione</b>	Albania, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, FYROM (Rep. di Macedonia), Stato di Serbia e Montenegro (ex Rep. Federale di Jugoslavia), Romania.
4	<b>Ministeri ed Enti competenti per la gestione</b>	Ministero Affari Esteri, Ministero Attività Produttive, Ministero Ambiente, Regioni, Province e Comuni.
5	<b>Fondi disponibili</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 20.658.276 € annui per il periodo 2001-2003 (competenza MAE) destinati a progetti di cooperazione allo sviluppo.</li><li>• 51.645.690 € annui per il periodo 2001-2002 e 25.000.000 € per il 2003 – Fondo Balcani di competenza MAE-MAP da destinare alla realizzazione di attività di promozione e di sviluppo delle imprese e ad attività di cooperazione allo sviluppo, con riserva di 7.230.397 € annui (periodo 2001-2003) per progetti proposti e gestiti dalla Regione e dagli Enti locali (Province e Comuni)</li><li>• 1.342.788 € per il 2001, 2.065.828 € per il 2002 e 2003 per l'istituzione di un fondo per attività di monitoraggio dell'inquinamento gestito dal Ministero dell'Ambiente</li></ul>
6	<b>Tipologia di intervento ed attività</b>	<p><b><u>Cooperazione allo sviluppo (MAE)</u></b>: formazione, assistenza tecnica, crediti d'aiuto e sicurezza</p> <p><b><u>Promozione e assistenza alle imprese (MAP)</u></b>: informazione e comunicazione, assistenza tecnica, formazione, partecipazioni societarie e finanziamenti agevolati, con particolare riferimento ai settori: energia - ambiente, servizi e strutture di pubblica utilità - sviluppo delle PMI - turismo e conservazione del patrimonio culturale, artistico e urbano.</p> <p><b><u>Progetti approvati sui fondi 2001.</u></b></p> <p><b><u>Cooperazione decentrata (Regioni ed Enti locali)</u></b>: formazione, assistenza tecnica e altri campi di intervento di particolare interesse nazionale.</p> <p><b><u>Progetti di promozione e assistenza alle imprese promossi dagli Enti locali</u></b></p>

7	<p><b>Struttura organizzativa</b></p>	<p>Per gli indirizzi e la destinazione dei fondi tra i Ministeri attuatori è istituito un Comitato dei Ministri presieduto dal Presidente del Consiglio (o suo delegato) composto dai Ministri degli Affari Esteri, dell'Interno, dell'Economia e delle Finanze, delle Attività Produttive, della Difesa e per le Politiche Comunitarie.</p> <p><b><u>Compiti del Comitato:</u></b></p> <p>a) – Definizione delle linee generali, indirizzi strategici, priorità geografiche e settoriali</p> <p>b) – Ripartizione del fondo Balcani tra MAE e MAP - Dipartimento per l'Internazionalizzazione Imprese</p> <p>c) – Verifica a posteriori dell'attuazione degli indirizzi adottati sulla base di relazioni semestrali dei Ministri "attuatori" MAE e MAP e degli altri enti coinvolti (Regioni, Enti Locali)</p> <p>Il Comitato è assistito da un'Unità Tecnico Operativa (UTO) composta da esperti e da rappresentanti dei Ministeri coinvolti. <b>Il Comitato ha emanato in data 5 luglio 2002 la delibera contenente le Direttive relative ai punti a) e b) (vedi successivo punto 10)</b></p>
---	---------------------------------------	--

8	<p><b>Procedura relativa alla gestione di competenza M.A.P.</b></p> <p><b>Dipartimento per l'Intern. imprese</b></p>	<p>Con decreto n. 378 del 31 ottobre 2002 del Ministro delle Attività Produttive, è definita, tenendo conto degli indirizzi del Comitato dei Ministri, la ripartizione delle risorse finanziarie tra i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>A SIMEST</b> per finanziamenti senza interessi (relativi a: partecipazione a gare internazionali; programmi di penetrazione commerciale; studi di prefattibilità e fattibilità connessi all'aggiudicazione di commesse per la realizzazione di investimenti, programmi di assistenza tecnica e formazione del personale); <u>per la concessione ai soggetti beneficiari dei predetti finanziamenti di una garanzia integrativa e sussidiaria (non oltre 80% dell'ammontare del finanziamento); per la costituzione di un Fondo autonomo e distinto con la finalità di VENTURE CAPITAL (possibilità di partecipazioni societarie fino al 40% del capitale; limite massimo dell'intervento di € 516.462,00 per operazione; cessione entro 8 anni, ai valori correnti)</u></li> <li>• <u>All'ICE per attività di promozione e assistenza alle imprese; costituzione di centri di monitoraggio e informazione, in Italia e nell'area Balcani; formazione di giovani laureati sui processi di internazionalizzazione e commercio estero, sia per imprese italiane che dell'area Balcani; attivazione dell'Antenna Adriatica, o strutture analoghe)</u></li> <li>• <b>A INFORMEST</b> <u>per attività di promozione e di assistenza alle imprese</u></li> <li>• <b>A FDL Servizi srl</b> (Fiera del Levante Servizi-Bari) <u>per attività di promozione e di assistenza alle imprese</u></li> <li>• <b>A UNIONCAMERE</b> <u>per promuovere e finanziare progetti presentati dal sistema camerale o da enti a questi facenti capo di provata esperienza e qualificazione</u></li> <li>• <b>A FINEST SpA (Pordenone)</b> <u>per la costituzione di un FONDO autonomo e distinto con finalità di VENTURE CAPITAL (possibilità di partecipazioni societarie fino al 40% del capitale; limite massimo di intervento di € 516.462,00 per operazione; cessione entro 8 anni, ai valori correnti)</u></li> </ul> <p>Le proposte progettuali di promozione e assistenza alle imprese possono essere presentate esclusivamente dagli enti attuatori previsti dall'articolo 5, comma 2 lettere d), e) ed f) (ICE, INFORMEST, FDL Servizi, UNIONCAMERE) della L. 84/01.</p> <p>Le eventuali domande presentate direttamente al Ministero da soggetti terzi non possono essere prese in considerazione, se non recepite tramite gli enti attuatori per le finalità di rispettiva competenza.</p> <p>Una quota del fondo totale assegnato al MAP è inoltre destinata alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• concessione di garanzie su finanziamenti a piccole e medie imprese (PMI) italiane danneggiate da mancati pagamenti da parte di imprese jugoslave a seguito degli eventi bellici del 1999. <b>La Simest Spa, a seguito della delibera del Comitato Agevolazioni, emanerà apposite circolari relative ai criteri e modalità di gestione degli interventi di propria competenza.</b></li> <li>• <b>Costituzione di un fondo destinato all'attività di MICROCREDITO a sostegno di iniziative imprenditoriali e di forme associative e cooperativistiche locali.</b></li> </ul>
---	--	--

9

Punti di contatto

**Ministero delle Attività Produttive  
Dipartimento per l'Internazionalizzazione  
Viale America 341 – 0144 ROMA  
Tel. 06/59931**

**Direzione Generale per la Promozione degli Scambi**  
Direttore Generale: Dr. Gianfranco Caprioli

**Punti di contatto:**

- Dr.ssa Isabella Flajban – Dirigente Segreteria unità di coordinamento per i Balcani –  
Tel. 06 5993 2507 fax 06 5964 7510  
e-mail: [i.flajban@mincomes.it](mailto:i.flajban@mincomes.it)

- Sig.ra Ines Brancaleon  
Tel. 06 5993 2491 fax 5964 7510

- Dr.ssa Bianca M. Bonanni - Dirigente Div. IV  
Attività promozionali nei paesi dell'Europa occidentale ed orientale e gestione della legge 212/92  
Tel. 06 59932683 fax 06 59932635  
e-mail: [promo4@mincomes.it](mailto:promo4@mincomes.it)

**Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione**  
Direttore Generale: Dr. Angelo Di Stasi

**Punti di contatto:**

- Dr.ssa Paola Alemanno - Dirigente Div. II –  
Strumenti finanziari per l'internazionalizzazione, rapporti con SIMEST E FINEST  
tel. 06 59932605 fax 06 59932620  
e-mail: [studi2@mincomes.it](mailto:studi2@mincomes.it)

**Direzione Generale per la Politica Commerciale**  
Direttore Generale Avv. Amedeo Teti

**Punti di contatto:**

- Dr. Natalino Loffredo – Dirigente Div. VI  
Rapporti con gli Stati membri dell'U.E., con gli altri Paesi europei, con i Paesi dell'area del Mediterraneo (Turchia, Cipro, Malta)  
Tel. 06 59932590 fax 06 59932666  
e-mail:  
[polcom6@mincomes.it](mailto:polcom6@mincomes.it) oppure [l.loffredo@mincomes.it](mailto:l.loffredo@mincomes.it)

**ICE**

**Punti di contatto:**

- Dr. Ferdinando Fiore  
Dirigente Area Coordinamento Europa MEDA, per la parte relativa al coordinamento degli Uffici dell'Area  
tel. 06 59929329 fax 06 59926741  
e-mail: [coord.europameda@ice.it](mailto:coord.europameda@ice.it); [f.fiore@ice.it](mailto:f.fiore@ice.it)

- Dr.ssa Ines Aronadio  
Dirigente Area Cooperazione, per la parte relativa alla  
cooperazione regionale e il coordinamento operativo delle  
iniziative ICE  
tel. 06 59929516 fax 06 54220007  
e-mail: [cooperazione@ice.it](mailto:cooperazione@ice.it); [mi.aronadio@ice.it](mailto:mi.aronadio@ice.it)

- Dr. Paolo Piu  
Dirigente dell'Area Progetti e Formazione Internazionale, per la  
parte relativa ai programmi di formazione internazionale  
Tel. 06 59926732 fax 06 59926693  
e-mail: [form.internazionale@ice.it](mailto:form.internazionale@ice.it); [p.piu@ice.it](mailto:p.piu@ice.it)

#### INFORMEST

##### **Punti di contatto:**

- Dr.ssa Sandra Sodini  
tel. 0481 597417 fax 0481 537204

#### FDL Servizi srl

##### **Punti di contatto**

- Dott. Carmine Cosentino  
  
- Sig.ra Dominga Cianciaruso  
tel. 080 5344343 fax 080 5344276  
e-mail: [fdlservizi@fieradellelevante.it](mailto:fdlservizi@fieradellelevante.it)

#### UNIONCAMERE

##### **Punti di contatto:**

- Dr. Fabio Pizzino  
tel. 06 4704256 fax 06 4704303  
e-mail: [fabio.pizzino@unioncamere.it](mailto:fabio.pizzino@unioncamere.it)

#### SIMEST

##### **Punti di contatto:**

- Dr. Francesco Tilli  
tel. 06 68635311 fax 06 68635458  
e-mail: [info@simest.it](mailto:info@simest.it)

#### FINEST

##### **Punti di contatto:**

- Dr. Paolo Giopp  
tel. 049 773901 fax 049 773989  
e-mail: [p.giopp@finest.it](mailto:p.giopp@finest.it)

10	<b>Riferimenti normativi</b>	<p><b><u>Bando di gara</u></b> ad un progetto per l'individuazione di un istituto di credito che gestisca un fondo destinato all'attività di microcredito nei Paesi Balcani ex art.5 comma 3 lett b legge 84/2001</p> <p><b><u>Legge 21 marzo 2001, n.84</u></b> (G.U. 31.3.2001, n.76)</p> <p><b><u>Delibera del 5 luglio 2002 del Comitato dei Ministri:</u></b> <b><u>Comunicato MAP del 24 luglio 2002</u></b></p> <p>D.M. 31 ottobre 2002</p> <p><b><u>Circolare applicativa</u></b> per l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 5, comma 2 della legge 21 marzo 2001, n. 84</p>
----	------------------------------	---

# **PRIORITA' DI INTERVENTO PER AREE GEOGRAFICHE NEL SETTORE "PROMOZIONE E ASSISTENZA ALLE IMPRESE"**

I Paesi destinatari degli interventi sono i seguenti:

- Albania
- Bosnia e Erzegovina
- Bulgaria
- Croazia
- Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia
- Romania
- Serbia e Montenegro

La F.D.L. Servizi in qualità di soggetto attuatore della Legge n. 84 del 21 marzo 2001 (riguardante la stabilizzazione e ricostruzione dell'area balcanica), svolge attività di promozione ed assistenza alle imprese così come previsto dall' art. 5 comma 2 lett. e della legge su citata.

Nell' ambito del settore della promozione e assistenza alle imprese la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha stabilito prioritarie le seguenti attività:

## **1. ASSISTENZA TECNICA:**

- Consulenza giuridica e trasferimento di competenze e tecnologie finalizzati alla riconversione e allo sviluppo del sistema produttivo locale e all'attrazione di investimenti esteri diretti, anche attraverso il trasferimento delle esperienze dei distretti industriali italiani;
- Consulenza tecnico-giuridica finalizzata all' attuazione degli standard di qualità europea nella produzione agricola e industriale.

## **2. FORMAZIONE:**

- Formazione di personale tecnico e manageriale locale, diretta anche alla comunità italiana in loco, nei campi basilari per lo sviluppo del settore privato;
- Formazione di funzionari delle banche locali, in particolare sul tema dei finanziamenti alle Piccole e Medie Imprese(PMI);
- Formazione per la costituzione di incubatori di imprese.

Con riferimento alle attività sopra descritte, vengono considerati prioritari i seguenti settori e tipologie di intervento:

- **Sviluppo delle PMI:**
  - Sviluppo della collaborazione in ambito economico – commerciale tramite:
    - Programmi di agevolazione del commercio, della logistica e dei trasporti a livello regionale ed interregionale, soprattutto lungo le direttrici dei Corridoi paneuropei multi-modali V, VIII, X;
    - Realizzazione di un progetto regionale di sostegno al programma del “ Trade Liberalisation and Facilitation” del Patto di stabilità per il Sud- Est Europa siglato a Bruxelles il 27 giugno 2001;
  - Sviluppo della collaborazione economica attraverso la promozione degli “spazi transfrontalieri”, anche come aree di destinazione del processo di de-localizzazione produttiva del sistema imprenditoriale italiano;
  - Interventi finalizzati alla riconversione e allo sviluppo del sistema produttivo, industriale e agricolo locale, anche attraverso la costituzione di incubatori e centri di innovazione di tecnologia, ricerca e sviluppo, nonché attraverso la progettazione e la realizzazione delle infrastrutture necessarie all’ insediamento di aree industriali;
- **Energia :**
  - Realizzazione di uno studio regionale di settore che individui le priorità di intervento in correlazione con gli interessi strategici dell’Italia , anche con riferimento al completamento delle reti regionali;

- Partecipazione alla definizione del progetto per la costituzione del Regional Energy Market (REM) e allo studio preliminare “ Energy Investment Plan” ;
- Partecipazione alla realizzazione di progetti di energia pulita e di ammodernamento del sistema di distribuzione dell’energia elettrica e del gas naturale, anche attraverso progetti pilota.

- **Ambiente, servizi e strutture di pubblica utilità :**

- Interventi intesi a favorire la partecipazione italiana alle **Public Private Partnership** ( PPP) nei paesi dell’ area , anche attraverso progetti pilota e di assistenza tecnica;
- Inserimento di consulenti presso gli enti di erogazione dei servizi pubblici di cui è prevista la privatizzazione;
- Progetti di trasferimento di tecnologia per lo sviluppo sostenibile: utilizzo e pianificazione del territorio, sviluppo agro- industriale, istituzione di parchi scientifici e tecnologici;
- Progetti di cooperazione nel campo forestale, ivi compresa l’ assistenza tecnica nel processo di adeguamento all’ acquis communautaire.

- **Turismo e conservazione del patrimonio culturale, artistico e urbano:**

sostegno a progetti di carattere regionale, con particolare riferimento ai paesi transfrontalieri dell’ Adriatico , secondo le seguenti tipologie:

- Creazione di una offerta turistica qualificata, valorizzando le vocazioni e le specificità territoriali;
- Sviluppo di strutture di interesse nautico;

- Riqualificazione delle strutture riguardanti il patrimonio turistico e sostegno alla imprenditoria ad esse legata, compresa la riqualificazione di strutture di alto valore storico-naturalistico;
  - Restauro di immobili storici, sedi mussali e di rappresentanza, interventi di riassetto urbano.
  - Valorizzazione del territorio e del paesaggio transfrontaliero, con particolare riguardo alle aree specie protette e marginali.
- **Sviluppo di iniziative di cooperazione economica nel settore agricolo, della pesca e dell'acqua-coltura:**
- Potenziamento dei servizi alle imprese ittiche e agricole;
  - Promozione e valorizzazione di sistemi di qualità e della certificazione dei prodotti e la loro tracciabilità;

Saranno, altresì, considerati prioritari i Progetti a forte impatto territoriale che presentano il coinvolgimento degli Enti locali italiani (Regioni, Province Autonome, Province e Comuni), con i quali è auspicata una partnership operativa.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI ED EVENTUALI CHIARIMENTI O PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI CONTATTARE I NOSTRI UFFICI.